



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

## ALLEGATO A

**Avviso pubblico regionale per la selezione di un partner privato per la co-progettazione e successiva presentazione di un progetto a valere sull'Avviso Pubblico Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi – IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio**

### Premessa

Con decreto del 1 marzo 2018 il Direttore Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, Autorità delegata FAMI, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 marzo 2018, al n.469, ha pubblicato un Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 dal titolo "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio". L'avviso prevede la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS 2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi – IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio

L'avviso intende promuovere la realizzazione di piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia.

Al fine di promuovere un sistema di governance multilivello, che valorizzi il ruolo e le competenze delle Regioni/Province autonome per l'attuazione di interventi efficaci in materia di integrazione dei cittadini di Paesi Terzi, sono di seguito definite le attività relative alle quattro linee di azione da realizzare in un unico Piano di Intervento regionale articolato sulla base di specifiche azioni ammissibili, secondo modalità sinergiche di intervento tra Amministrazione Centrale e Regioni:

- 01 – Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica
- 02 – Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione
- 03 – Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;
- 04 - Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

L'avviso è scaricabile dal seguente link:

<http://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-multi-azione-2018-impact-integrazione-dei-migranti-politiche-ed-azioni-coprogettate-sul-territorio>

Il Predetto avviso ministeriale richiama, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che

abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- Decisione C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017 di approvazione del Programma Nazionale FAMI, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e precedenti;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico in materia di immigrazione);
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione);
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti;
- Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali per il triennio 2018 - 2020;
- Piano nazionale d'integrazione per i titolari di protezione internazionale, ottobre 2017;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"
- Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà".

L'art. 4.1 dell'Avviso attribuisce alle Regioni ordinarie, alle Regioni a Statuto speciale ed alle Province autonome il ruolo di Capofila di Soggetto Proponente, chiamato a presentare un unico Piano d'intervento, la cui struttura si dovrà articolare nelle quattro azioni ammissibili.

Gli artt. 4.3 e 4.4 dell'Avviso Ministeriale prevedono che, al fine di promuovere la costituzione di qualificate partnership territoriali che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, possano essere ammessi a partecipare alla presentazione di proposte progettuali, in qualità di Partner, anche organismi di diritto privato che svolgano attività senza scopo di lucro o che abbiano finalità mutualistiche qualora organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.

L'art. 4.4 prevede altresì che, in caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i Capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di coprogettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica.

Per quanto sopra, con il presente avviso regionale viene indetta un'apposita selezione comparativa finalizzata alla individuazione di un partner, o di più organismi riuniti in costituita o costituenda Associazione Temporanea di Scopo (ATS), per la co-progettazione e presentazione di un unico Piano di Intervento regionale, articolato nelle quattro azioni ammissibili ai sensi dell'Avviso Ministeriale, nel rispetto dei principi di cui alle linee guida contenute nel paragrafo 5 della Deliberazione ANAC n. 32/2016.

## 1. OGGETTO

La Regione Marche, in attuazione delle proprie linee programmatiche in tema di politiche per l'immigrazione e l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente residenti sul territorio ai sensi della DGR n. 115/2016, intende partecipare all'avviso ministeriale sopra richiamato e, mediante il presente avviso pubblico regionale rende nota la propria volontà di procedere all'individuazione di **un partner** per la co-progettazione e presentazione del Piano Regionale.

Il presente avviso indica, oltre ai criteri di selezione, un termine per la presentazione delle candidature, riportato al successivo art. 5; tale termine tiene conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione della predetta candidatura in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, da parte delle Regioni/Province autonome, previsto dal citato avviso ministeriale, così come prorogato, al 18 giugno 2018.

Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato pubblico-privato, e ciò sia nella fase di coprogettazione, che nella fase di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte dell'Autorità Delegata FAMI del progetto regionale.

## 2. AMBITO DI INTERVENTO

L'art. 5.1 dell'avviso ministeriale definisce l'oggetto dei Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, individuando quattro azioni tematiche e, per ciascuna di esse, definisce l'obiettivo generale e, in modo non esaustivo, gli interventi entro cui orientare la coprogettazione per la successiva presentazione del progetto regionale.

Di seguito si riportano, per ciascuna azione, obiettivo generale, attività (il cui elenco è da intendersi esemplificativo e non esaustivo), tipologia e numero minimo dei destinatari da raggiungere:

| <b>(Azione 01) Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Obiettivo                                                                                                                                             | Promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica, fronteggiare i gap di rendimento.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Attività                                                                                                                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana</li> <li>b) Potenziamento di percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e contrasto alla discriminazione in ambito scolastico</li> <li>c) Interventi di prevenzione dell'insuccesso e del ritardo scolastico degli alunni e studenti stranieri</li> <li>d) Interventi volti a ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa e a favorire i processi di inclusione degli studenti, soprattutto nel passaggio tra i cicli scolastici anche attraverso il coinvolgimento degli IFP</li> <li>e) Interventi di promozione del coinvolgimento attivo delle famiglie di migranti</li> </ul> |
| Tipologia di destinatari                                                                                                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alunni con cittadinanza di Paesi Esteri</li> <li>- Giovani fino ai 25 anni regolarmente presenti in Italia con background migratorio o nati in Italia da almeno un genitore straniero</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

|                                                                      |     |
|----------------------------------------------------------------------|-----|
| Destinatari – numero minimo da raggiungere con il progetto regionale | 413 |
|----------------------------------------------------------------------|-----|

| <b>(Azione 02) Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Obiettivo                                                                | Facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri attraverso l'organizzazione di un sistema integrato di servizi territoriali (lavoro, integrazione, alloggio, salute e istruzione).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Attività                                                                 | <p>a) Interventi volti al consolidamento di azioni di <i>governance multilivello</i> atte a favorire l'innovazione dei processi organizzativi dei servizi rivolti ai cittadini stranieri attraverso un approccio integrato alla pianificazione degli interventi (es. sperimentazione di un modello di presa in carico integrata; potenziamento dei diversi sistemi informativi e loro interfaccia).</p> <p>b) Interventi di implementazione dei processi di monitoraggio dei servizi attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera anche grazie alla messa in rete dei diversi sistemi informativi.</p> <p>c) Interventi volti al rafforzamento/consolidamento dei processi di collegamento delle reti territoriali costituite dai servizi di assistenza sociali e sanitari, per il lavoro, dell'istruzione e della formazione, dell'accoglienza e delle anagrafi attraverso la creazione di punti unici di accesso.</p> <p>d) Interventi tesi a migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso servizi informativi, di mediazione linguistica culturale, di orientamento, ecc.</p> <p>a) e) Interventi volti alla semplificazione delle informazioni/comunicazioni relative ai servizi attivi sul territorio (es. modulistica multilingue, semplificazione di terminologie amministrative e sanitarie).</p> |
| Tipologia di destinatari                                                 | Cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Destinatari – numero minimo da raggiungere con il progetto regionale     | 364                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

| <b>(Azione 03) Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Obiettivo                                                                                                           | Favorire un'informazione integrata e completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio nazionale, in particolare attraverso la valorizzazione di strumenti di comunicazione istituzionale e il consolidamento delle reti esistenti dal livello locale fino a quello nazionale                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Attività                                                                                                            | <p>a) Interventi volti al consolidamento di canali di comunicazione integrati fra amministrazioni centrali, regionali e locali attraverso lo strumento del Portale Integrazione Migranti quale punto di raccordo nazionale di informazioni e di diffusione di esperienze virtuose realizzate a livello territoriale</p> <p>b) Promozione dell'informazione/comunicazione rivolta ai cittadini migranti attraverso gli strumenti emergenti dai processi di innovazione digitale (es. nuove tecnologie dell'informazione, social network, app)</p> |
| Tipologia di destinatari                                                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia</li> <li>- Operatori istituzionali</li> <li>- Associazioni e enti del terzo settore</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

|                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni di migranti e di seconde generazioni</li> <li>- Associazione dei datori di lavoro e dei lavoratori</li> <li>- Soggetti del privato sociale operanti in materia di integrazione</li> </ul> |
| Destinatari – numero minimo da raggiungere con il progetto regionale | 13.083                                                                                                                                                                                                                                          |

| <b>(Azione 04) Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Obiettivo                                                                                                                                                              | Valorizzare il ruolo delle associazioni di cittadini stranieri nella promozione di processi di integrazione dinamici e trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti, delle comunità locali e dei paesi d'origine                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Attività                                                                                                                                                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Interventi volti alla promozione della partecipazione attiva e diretta dei cittadini stranieri e delle loro associazioni quali agenti qualificanti di promozione dei processi di inclusione e mediazione sociale</li> <li>b) Interventi volti alla pianificazione di politiche di integrazione attraverso il coinvolgimento delle associazioni di migranti</li> <li>c) Interventi volti a supportare la costituzione di nuove associazioni anche attraverso strumenti di <i>capacity building</i></li> </ul> |
| Tipologia di destinatari                                                                                                                                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni di migranti e delle seconde generazioni</li> <li>- Enti/Associazioni iscritti al Registro di cui all'Art.42 del T.U. sull'immigrazione o iscritti ad altri Registri di natura pubblica</li> <li>- Cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                            |
| Destinatari – numero minimo da raggiungere con il progetto regionale                                                                                                   | 532                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

Con riferimento alla tipologia dei destinatari delle azioni, con la denominazione “Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia”, si intendono i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014.

Sarà quindi possibile includere anche i cittadini di Paesi terzi richiedenti asilo.

La candidatura dovrà avvenire mediante la presentazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di un unico Piano di Intervento regionale articolato nelle quattro azioni ammissibili, di cui al presente articolo.

La proposta dovrà essere finalizzata a consolidare e conferire valore aggiunto agli interventi già in fase di realizzazione nell'ambito del progetto multiazione Piano Regionale Integrazione Migranti Marche PRIMM, prevedendo il coinvolgimento come partner, degli Ambiti Territoriali sociali delle Marche, dell'Università, degli Istituti scolastici, con un particolare focus sui territori con particolari criticità in termini di inclusione.

**Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati** né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Marche, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o collaborazione.

**La Regione Marche si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare**, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione ed alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La candidatura in risposta al presente avviso regionale dovrà avvenire mediante la presentazione di apposita specifica istanza contenente, tra quant'altro richiesto, una proposta progettuale e relativa documentazione, articolata in tutte e quattro le azioni sopra riportate.

Terminata la fase di coprogettazione oggetto del presente avviso, il **Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di stabilire gli interventi, le attività e i relativi budget da destinare alla realizzazione delle specifiche azioni**, tenuto conto della proposta selezionata in fase di candidatura.

### **3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Ai fini della partecipazione, in qualità di partner di soggetto proponente associato, all'Avviso ministeriale adottato dal Direttore Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità Delegata del FAMI con Decreto del 01.03.2018, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso, i seguenti soggetti di natura giuridica privata:

- Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso. Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
- Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
- Patronati;

Tutti gli organismi di diritto privato coinvolti in qualità di partner devono svolgere attività senza scopo di lucro.

Se il soggetto partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche.

### **4. REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI**

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale consistenti nel non essere incorsi :
  - a) in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
  - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
  - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
  - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

1. Requisiti di capacità tecnica

- a. Comprovata esperienza di almeno 5 anni nel settore dell'integrazione dei cittadini di paesi terzi;
- b. Messa a disposizione dalle seguenti professionalità:
  - Una risorsa con comprovata esperienza post laurea di almeno 5 anni, maturata nel settore pubblico e/o privato, nelle seguenti attività: monitoraggio quali/quantitativo di attività progettuali nei suddetti ambiti;
  - Una risorsa con comprovata esperienza professionale post-laurea di almeno 8 anni, maturata nel settore pubblico e/o nel settore privato, nelle seguenti attività: progettazione, gestione e rendicontazione di interventi finanziati a valere su fondi diretti e/o indiretti in particolare in ambito di formazione/istruzione e/o politiche sociali/immigrazione

2. Ulteriori requisiti:

Il partner dovrà possedere i seguenti requisiti gestionali:

- a. Disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Marche
- b. Disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata.
- c. Idonei requisiti costitutivi, consistenti in un atto costitutivo e in uno statuto dai quali emerga che esso opera nello specifico settore oggetto del citato Avviso pubblico IMPACT.

## 5. RISORSE

Ai fini della formulazione della proposta, si precisa che la distribuzione indicativa del budget che la Regione Marche intende riservare per la gestione delle singole azioni progettuali si articola secondo quanto riportato nella tabella che segue:

| Azione di riferimento                                                                                                                          | Risorse stimate |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Azione 01 - Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica | 340.000,00      |
| Azione 02 - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione                                                                              | 380.000,00      |

|                                                                                                                                                                 |            |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Azione 03 - Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione                                                    | 30.000,00  |
| Azione 04 - Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni | 30.000,00  |
| Attività di Funzionamento e Gestione (ivi incluse le attività trasversali della tabella precedente)                                                             | 149.000,00 |

## 6. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura, a pena di esclusione, unitamente a tutti gli allegati, dovrà essere redatta in modo completo in tutte le sue parti, secondo il fac-simile di cui all'Allegato 1, in forma di autodichiarazione resa ai sensi del D.PR. n. 445 del 28.12.2000, firmata dal legale rappresentante del proponente. In caso di raggruppamento, tutti i legali rappresentanti della costituenda ATS dovranno auto dichiarare il possesso dei requisiti.

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1- Proposta di progetto, di cui al successivo art. 7, in formato pdf, firmato dal soggetto proponente e/o da tutti i componenti l'ATS, utilizzando l'apposito formulario (Allegato 2);
- 2- Copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità;
- 3- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore oggetto dell'Avviso;
- 4- Scheda contenente l'elenco delle convenzioni, contratti, protocolli di intesa ed accordi di programma con enti pubblici e privati che il soggetto che si candida al partenariato ha in essere e che ritiene opportuno segnalare.
- 5- Scheda contenente la rappresentazione dell'organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di capacità tecnico/strutturale, con organigramma gestionale e con individuazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione (ad es. Iscrizione a registri regionali, accreditamenti per la formazione, per i servizi al lavoro, certificazioni di qualità ISO, iscrizione al registro di cui all'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 215/2003, ecc)
- 6- Curriculum dell'organismo proponente la propria candidatura, contenente l'elenco dei progetti, a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale inerenti le tematiche dell'avviso ministeriale che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali e che ritiene opportuno segnalare, dal quale si evidenzia il titolo del progetto/intervento, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/autorità di gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, la specificazione delle principali attività e azioni assegnate.

Tutta la documentazione afferente il soggetto proponente dovrà essere prodotta, a pena di inammissibilità, previa apposizione di firma del legale rappresentante.

L'istanza e i relativi allegati, devono pervenire dovranno **pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 12:00 del giorno 11/06/2018** al seguente indirizzo:

Regione Marche  
c/o Servizio Politiche Sociali e Sport  
Via Gentile da Fabriano, 3 – 60125 Ancona (AN)  
Palazzo Rossini – 2° Piano

Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e, quindi, escluse dalla selezione.



L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito, o a forza maggiore.

La documentazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, inoltrata congiuntamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere trasmessa in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante la dicitura "ATTENZIONE NON APRIRE Nome beneficiario - domanda di partecipazione all'avviso pubblico co-Progettazione FAMI IMPACT"

**All'interno della busta dovrà essere fornito supporto digitale contenente l'acquisizione (mediante scansione dei documenti cartacei) in formato elettronico di tutta la documentazione trasmessa. La proposta progettuale, dovrà essere trasmessa anche in formato ".doc" In caso di discordanze tra le due versioni farà fede quella cartacea.**

## **7. PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta di progetto che, a pena di esclusione, deve essere articolata in tutte e quattro le azioni, dovrà essere elaborata in conformità a quanto disciplinato al precedente art. 2 "Ambito di intervento" e redatta nel rispetto delle indicazioni previste dall'Avviso Pubblico dell'Autorità Delegata n. 1/2018, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (Allegato 2), rispondendo agli obiettivi individuati dal sopracitato avviso ministeriale.

La proposta progettuale ha valore meramente indicativo e potrà essere modificata in sede di co-progettazione, di concerto con la Regione Marche e gli altri partner.

Nella sua qualità di Capofila, la Regione Marche – Servizio Politiche Sociali e Sport – esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della governance e l'integrazione tra servizi pubblici e del privato sociale, la complementarietà tra servizi ed uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali.

Le proposte progettuali dovranno prevedere una durata di 30 mesi, con avvio dal 01/07/2018 e conclusione al 31/12/2020.

## **8. COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE**

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente l'Amministrazione Regionale valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso regionale e dall'Avviso dell'Autorità Delegata del Fondo FAMI. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal presente avviso regionale saranno aperti in seduta pubblica dalla Commissione nominata ai sensi del presente avviso, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione regionale - Servizio Politiche Sociali e Sport, alle **ore 11.00 del giorno 12/06/2018 – presso la Regione Marche, Servizio Politiche Sociali e Sport – Palazzo Rossini, Via G. da Fabriano, 3 – 60125 Ancona (AN)**

Alla seduta potrà assistere ciascun candidato per il tramite di un solo rappresentante nella persona del proprio rappresentante legale, ovvero di persona munita di delega appositamente conferita con allegata copia del documento di identità del delegante.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:

- a. Pervenute oltre il termine stabilito al precedente art. 6;
- b. Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 3 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 4 del presente Avviso.
- c. Prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- d. Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente Avviso;
- e. Prive di firma, correttamente apposta sulla documentazione di gara per la quale è richiesta;
- f. Prive di un documento di identità in corso di validità del/dei legali rappresentanti del soggetto/i proponente/i.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

La valutazione delle candidature presentate e reputate ammissibili, sarà effettuata dalla Commissione, in una o più sedute riservate, applicando i criteri riportati al successivo art. 9 del presente Avviso regionale.

All'esito delle predette operazioni, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria di merito e all'individuazione del soggetto vincitore della presente procedura, da sottoporre al Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport per l'approvazione.

Non saranno giudicate meritevoli ed accoglibili le proposte che riporteranno un punteggio minimo inferiore a 70/100.

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle candidature avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata sulla base di quanto disposto al precedente art. 8. Questa provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

| Criterio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Modalità di determinazione del punteggio                                                                                                            | Peso |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 1. Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato<br><i>(testimoniata da convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati)</i>                                                                                                                                  | Un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc. con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 8 | 8    |
| 2. Esperienza dell'organismo candidato al partenariato<br><i>(con particolare riferimento a progetti, a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale inerenti le tematiche dell'avviso ministeriale che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali)</i> | Un punto per ogni progetto inerente le tematiche dell'avviso fino ad un massimo di 22                                                               | 22   |
| 3. Qualità complessiva della proposta progettuale                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Valutazione di merito secondo quanto di seguito analiticamente esplicitato                                                                          | 30   |
| 4. Rispondenza degli obiettivi generali e specifici alle finalità dell'avviso<br><i>(Sezione 3.1 e 3.2 del formulario)</i>                                                                                                                                                                                                                | Valutazione di merito secondo quanto di seguito analiticamente esplicitato                                                                          | 10   |
| 5. Completezza ed adeguatezza della metodologia proposta<br><i>(Sezione 3.4 del formulario)</i>                                                                                                                                                                                                                                           | Valutazione di merito secondo quanto di seguito analiticamente esplicitato                                                                          | 15   |
| 6. Coerenza, completezza ed efficacia delle azioni programmate<br><i>(Sezione 4 del formulario)</i>                                                                                                                                                                                                                                       | Valutazione di merito secondo quanto di seguito analiticamente esplicitato                                                                          | 15   |

Per ogni criterio di valutazione verrà assegnato un punteggio entro il limite massimo prestabilito, tenendo in considerazione la capacità di approfondimento dei temi trattati, il grado di dettaglio e completezza dell'elaborato, i contenuti proposti, le soluzioni adottate, la rispondenza agli obiettivi e finalità che contraddistinguono il progetto.

**Verranno reputate ammissibili solo le proposte che la commissione riterrà idonee, ovvero che raggiungano la valutazione minima di 70 punti.**

#### **10. NORME DI SALVAGUARDIA**

La presentazione della manifestazione di interesse alla coprogettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per la Regione Marche, la quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio. La Regione Marche si riserva di stabilire, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio al termine della co-progettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro.

La progettazione comune non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per l'Amministrazione per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner.

Si procederà alla definizione delle graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile.

In mancanza di accordo sui risultati del processo di co-progettazione, la Regione Marche potrà partecipare al bando FAMI dell'Autorità Delegata con un proprio progetto, e nulla sarà dovuto per il mancato coinvolgimento dell'Organismo individuato nell'ambito della presente procedura, nella partnership di progetto presentato all'Autorità Delegata.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.

#### **11. PUBBLICITA'**

All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che sarà pubblicata nel sito internet della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) (sezione "amministrazione trasparente").

#### **12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Piscitelli Susanna, e-mail [susanna.piscitelli@regione.marche.it](mailto:susanna.piscitelli@regione.marche.it).

Per informazioni relative al presente avviso inoltrare i quesiti e le richieste al seguente indirizzo: [susanna.piscitelli@regione.marche.it](mailto:susanna.piscitelli@regione.marche.it).

#### **13. FORO COMPETENTE**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente avviso è competente in via esclusiva il Foro di Ancona

#### **14. TRATTAMENTO DEI DATI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Regionale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003

#### **15. RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia a quanto previsto dall'Avviso pubblico Multi-azione n. 1/2018, approvato con Decreto del Direttore Generale dell'Immigrazione del 01/03/2018, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi – IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio